



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 29/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025 (CONTO DEL BILANCIO CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE) E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS 267/2000

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:40**, presso il Comune di Sasso Marconi, convocato con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

| | | | | | |
|---------------------|-------------|---|---------------------|-------------|---|
| PARMEGGIANI ROBERTO | Sindaco | P | BAGNOLINI ANDREA | Consigliere | P |
| ARMAROLI CHIARA | Consigliere | P | BIAGI ANDREA | Consigliere | P |
| INDOVINI ILARIA | Consigliera | P | PEDRELLI STEFANO | Consigliere | P |
| RUSSO LUCIANO | Consigliere | P | LOMBARDELLI FALIERO | Consigliere | P |
| VENTURI ALBERTO | Consigliere | P | TOBA TATIANA | Consigliera | P |
| GARDINI SAMUELE | Consigliere | P | CALZOLARI ENRICA | Consigliere | P |
| LOLLI FRANCA | Consigliere | P | BERTI DANIELE | Consigliere | P |
| MARTINI SILVIA | Consigliere | P | | | |
| DONATI RAFFAELA | Consigliera | P | | | |
| SALOMONI CESARE | Consigliere | P | | | |

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Presenti gli assessori esterni RASCHI ALESSANDRO, Malferrari Alessandro, Quadalti Remo.

Partecipa la Vice Segretaria Generale Dott.ssa CATI LA MONICA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUSSO LUCIANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: BERTI DANIELE, ARMAROLI CHIARA, SALOMONI CESARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il D. lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. lgs. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 in data 28/12/2023, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. lgs. 118/2011;
- l'art. 227, commi 1 e 2, del D. lgs. 267/2000, dispone che: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione"*;

Presto atto delle novità in materia di contabilità armonizzata disposte con:

- DM 1 agosto 2019, che ha introdotto importanti aggiornamenti agli allegati al D.lgs. 118/2011, applicati a partire dal Rendiconto 2020, in materia di equilibri;
- DM 1 settembre 2021, che ha apportato modifiche al D. lgs. 118/2011 e ai principi contabili allegati;
- DM 25 luglio 2023, che ha apportato modifiche al D. lgs. 118/2011 e ai principi contabili allegati, con riguardo in particolare l'iter di approvazione del Bilancio di previsione;
- DM 10 ottobre 2024, che ha apportato modifiche al D. lgs. 118/2011 e ai principi contabili allegati, in materia di equilibri e applicati a partire dal bilancio 2025;
- DM 13 febbraio 2025, che ha apportato modifiche al D. lgs. 118/2011 e ai principi contabili allegati, in materia di equilibri e applicati a partire dal bilancio 2025;

Tenuto conto che l'art. 228 comma 3 del D.lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato atto che:

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 1/04/2026 è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
- con la sopra citata deliberazione la Giunta Comunale ha altresì approvato la variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs 118/2001 così come modificato dal D. Lgs 126/2014;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 19 in data 8/4/2026 con la quale è stata approvata la ricognizione del contenzioso in essere al fine di procedere alla quantificazione del fondo rischi da accantonare in avanzo di amministrazione 2025;

Visti:

- lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e relativi allegati, redatti in conformità al decreto legislativo n. 118/2011, approvati con deliberazione di Giunta

- Comunale in data 08/04/2026, n. 43;
- la Relazione Illustrativa al Rendiconto 2025 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 43 in data 8/4/2026 come previsto dall'art. 151 – 6° comma del D. lgs. 18.08.2000 n.267;
- la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziario, verbale n. 36 del 27/04/2026 resa ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. d) del D.lgs. 267/2000, allegato 6), per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio **non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019, come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e con i seguenti esiti finali:

| | |
|-------------------------------|----------------|
| W1 (Risultato di competenza): | € 1.342.455,16 |
| W2* (equilibrio di bilancio): | € 1.182.320,29 |
| W3* (equilibrio complessivo): | € 287.743,93 |

- l'Ente ha assicurato la riduzione della spesa di personale come definita dall'art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e ha rispettato tutti i vincoli in materia di assunzioni di personale, e di trattamento economico;

- è stato quantificato secondo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità un Fondo Crediti di dubbia esigibilità per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato di gestione per un importo complessivo di € 2.967.528;

Dato atto inoltre che il Conto del Bilancio 2025 rispetta i seguenti vincoli ed obblighi di legge:

- correlazione tra le entrate e le spese vincolate per legge;
- destinazione vincolata del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni previste dal Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 comma 4 del D Lgs 285/1992;
- limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che copia degli schemi degli atti contabili e della Relazione Illustrativa suddetti è stata messa a disposizione dei Consiglieri dell'Ente nei tempi previsti dalla normativa;

Preso atto:

- che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- che il Tesoriere comunale BCC Emilbanca ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- che gli agenti contabili interni a materia e a denaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
- che i conti degli agenti contabili a denaro e dei consegnatari dei beni mobili, azioni e titoli, l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili, nonché i movimenti di carico e scarico, comprendenti l'eliminazione dei beni mobili usurati e obsoleti sono conservati agli atti degli uffici competenti;
- la responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio, tranne che per il conto prot. n. 3684/25.01.2025;
- per il conto prot. n. 3684 del 25/01/2025 (*Agente contabile a materia relativamente ai beni attribuiti al settore Programmazione economica e bilancio*) la parifica è stata effettuata dalla Dirigente di Staff in quanto, come precisato al punto 3 della Circolare Corte dei Conti Emilia Romagna 1/2023, in base al principio di alterità, l'agente contabile

e la Responsabile del Servizio Finanziario non devono coincidere;

Dato atto che nella Relazione illustrativa della Giunta al consuntivo 2025 si attesta in merito l'utilizzo dei proventi da Sanzioni al Codice della strada;

Dato atto

- che il Rendiconto della Gestione del precedente esercizio è stato regolarmente approvato, con deliberazione consiliare n. 19 del 29/4/2025 esecutiva ai sensi di legge;
- che con propria deliberazione n. 39 del 29/7/2025 esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto alla verifica degli equilibri di Bilancio 2025, come previsto dall'art.193 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto delle dichiarazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2025 rilasciate dalla Dirigente di Staff e dai Responsabili di Area;

Vista l'informativa relativa agli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate al 31.12.2025;

Dato atto che la proposta di Rendiconto della gestione 2025 è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 22/04/2026;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D Lgs.n.267/2000, dalla Responsabile del Servizio competente e dalla Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

UDITA LA DISCUSSIONE

Il Presidente passa la parola all'Assessora al Bilancio Martini che presenta il punto come di seguito sinteticamente riportato.

Il punto che vado ad illustrare è l'approvazione del rendiconto di gestione. Il rendiconto di gestione è il documento con cui l'amministrazione rende conto ai cittadini di come ha utilizzato le risorse pubbliche nell'anno precedente. Oggi infatti discutiamo e proponiamo l'approvazione del rendiconto 2025. E' un documento corposo che consta di tre parti principali: il conto del bilancio, le entrate riscosse e le spese pagate, il conto economico, i costi e i ricavi di competenza economica, lo stato patrimoniale, quindi il patrimonio del Comune, ma anche un corposo documento con gli indicatori del controllo di gestione. Un lavoro molto ampio che fa la struttura tecnica, che colgo l'occasione per ringraziare, come pure ringrazio i componenti della Commissione Bilancio con cui ci siamo confrontati su questi temi, sia di maggioranza che di minoranza, naturalmente. Poi c'è una relazione sulla gestione e uno degli allegati è un allegato con le spese di rappresentanza. Parto da questo perché credo che sia una cosa veloce. L'Amministrazione è molto parca con le spese di rappresentanza che ammontano per il 2025 a 2.655,92 Euro, con cui abbiamo acquistato, di fatto, le corone per la celebrazione del 25 aprile, quelle che la Vice Sindaca Indovini ricordava essere state poste nei luoghi della memoria del nostro territorio e i fiori con cui omaggiamo le coppie quando si sposano o anche in occasione delle cittadinanze.

La mia descrizione sarà articolata in tre punti: la composizione dei risultati dell'Amministrazione, l'analisi delle entrate, l'analisi delle spese e una considerazione finale, cercherò di essere sintetica. Per il risultato dell'Amministrazione, il Comune chiude l'esercizio con un risultato molto solido pari a 8.834.191 milioni, di cui una parte accantonata di 5.500.000 milioni circa, una parte vincolata di quasi 3.000.000 milioni, una parte destinata agli investimenti di 128.584 e una parte libera, l'avanzo disponibile cosiddetto, di 301.326 euro. Qui mi piace sottolineare che non tutte le amministrazioni sono in questa condizione di poter avere un risultato di amministrazione così significativo o anche un avanzo libero.

La nostra gestione dei conti 2025 è stata una gestione oculata e ha saputo rispettare le previsioni

del bilancio.

Analisi delle entrate: le entrate complessivamente accertate nel 2025 ammontano a poco più di 22 milioni. Le entrate correnti, il titolo 1, 2 e 3, sono per la maggior parte rappresentate dal titolo 1, il titolo 1 sono le entrate tributarie, lo sottolineo, sono 10.600.000, o poco di più, lo sottolineo perché significa che di fatto una quota parte molto significativa delle spese correnti del Comune è coperta con entrate tributarie, quindi il Comune è autonomo rispetto ai trasferimenti dello Stato, e in effetti le entrate tributarie coprono, rispetto al totale delle spese correnti il 75%, mentre i trasferimenti correnti che sono poco più di un milione coprono il 5%, quindi il totale del Comune è del 55%.

Le entrate extra tributarie sono molto importanti perché sono più del 18%. Cosa sono le entrate extra tributarie? Sono quelle che derivano dalla vendita di beni e servizi, quindi le rette, gli impianti sportivi, anche molte sanzioni, quindi le sanzioni per esempio del codice della strada, e i dividendi da partecipate, che sono 250.000 euro. Le entrate in conto capitale sono vicine ai 5 milioni di Euro, di cui la parte del leone i contributi agli investimenti PNRR che è vicina ai 4 milioni.

Una considerazione sulle entrate tributarie. Ho già detto che rappresentano il 50% delle entrate, all'interno di queste la parte più importante è rappresentata da l'Imu, con l'Imu entrano nel 2025 4.197.972 euro, praticamente il 43% delle entrate tributarie. La Tari, che, come sapete, dal 2026 non transiterà più nel bilancio, all'ultimo anno ammonta a 2.500.000 euro circa, l'addizionale comunale Irpef a 2.361.000. Possiamo essere orgogliosi dell'attività che i tecnici hanno sviluppato per il recupero attraverso l'Imu che ci ha portato nelle casse del Comune 632 mila Euro, di recupero Tares 44 mila Euro e quindi complessivamente abbiamo un recupero tributario che va vicino ai 700 mila Euro; un'azione di equità fiscale del Comune.

Come dicevo, le sanzioni del codice della strada nello specifico fanno parte del capitolo delle sanzioni, il Comune ha accertato 275 mila euro, ma, ahimè, ne ha riscossi 111.000, quindi dobbiamo un po' migliorare sull'aspetto della riscossione, incassare effettivamente queste sanzioni, ma ci sarà un punto successivo in cui si parlerà di questo.

Vengo all'analisi delle spese. Le spese correnti ammontano a poco più di 13 milioni. Come li spendiamo? Perché alla fine la scelta sulle spese, specialmente per la parte corrente, rappresenta le scelte politiche dell'Amministrazione. La voce che assorbe la maggior parte delle risorse è la voce servizi istituzionali e generali che assorbe 4 milioni, cioè il 32%, necessariamente c'è una macchina che deve funzionare.

L'ambiente e sviluppo sostenibile assorbe circa il 10%, le politiche sociali e la famiglia il 17%, istruzione e diritto allo studio il 10%, altre missioni un circa 20%, quindi quasi il 30% delle risorse correnti viene destinato al binomio sociale e scuola. L'analisi delle spese invece per macro aggregati, quelle che ho detto sono le funzioni, rispecchia le tipologie di spese. L'acquisto di beni e servizi ammonta a quasi 7 milioni, i redditi dal lavoro dipendente ammontano al 24%, gli stipendi dello staff comunale, di tutta la macchina, i trasferimenti correnti sono 2 milioni e 500 mila, sono le somme erogate a soggetti terzi, in primis l'Unione dei Comuni per la gestione associata ai servizi, altre spese correnti 225 mila e 2%, le spese per investimenti ovviamente il 99,66% è investimenti fissi, lordi e acquisto terreni, perché si tratta fondamentalmente delle opere pubbliche, delle strade etc.

Chiudo facendo una considerazione su un altro punto di orgoglio che è l'efficienza dei pagamenti: l'indice di tempestività dei pagamenti del Comune è di meno 4,94, in anticipo di circa 5 giorni sui tempi stabiliti per legge e abbiamo un fondo cassa finale di 6 milioni e 700 mila, che vuole dire che nonostante tanti investimenti abbiamo una cassa rassicurante che ci consente di avere la liquidità per i pagamenti e per le attività. Tre parole chiave: solidità, il titolo 1 copre l'80% delle spese correnti, quindi il Comune è piuttosto autonomo, non dipende, come dicevo, dei trasferimenti dello Stato che sono solo il 5%; equità, si è lavorato sul recupero dell'evasione e quindi risorse che tra l'altro rientrano al servizio dei cittadini e prudenza, gli accantonamenti ci garantiscono la stabilità dei conti futuri. Grazie.

Conclusa l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito e prende la parola il Capogruppo Consigliere Pedrelli (Gruppo Consiliare Dimmi) che interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Solo due commenti veloci che abbiamo già fatto peraltro in commissione, quindi è giusto per ricordarci quello che ci siamo detti. Noi non abbiamo l'obbligo di togliere i fondi PNRR anche se sappiamo con un certo grado di certezza che non li utilizzeremo, non li avremo a disposizione, quindi li possiamo mantenere, non è come nel bilancio privato dove prevale la prudenzialità. L'altro aspetto è che va benissimo la cassa piena perché ci dà una certa garanzia per il futuro, la nostra solita idea, che ripeto, è quella che magari, ogni tanto, anticipare di qualche mese i lavori sulle strade, soprattutto sulle zone in difficoltà e rinunciare a fare cassa, potrebbe essere una soluzione per gli anni futuri che lasciamo come consiglio non richiesto e a disposizione.

Il Presidente passa quindi la parola al Capogruppo Consigliere Gardini (Gruppo Consiliare Centro Sinistra per Sasso Marconi) che interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Volevo semplicemente ringraziare l'Assessora Martini per l'esposizione, noto con piacere rispetto all'anno scorso che siamo entrati più nello specifico e questo secondo me può aiutare tutti noi, soprattutto chi non era in Commissione bilancio, ma anche i cittadini che ci seguono da casa a capire come si concretizzano le idee e i concetti che guidano la nostra Amministrazione, quindi per questo ringrazio.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Salomoni (Gruppo Consiliare Centro Sinistra per Sasso Marconi) che interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Anch'io ci tengo a ringraziare l'Assessora Martini perché pur facendo parte della Commissione bilancio non ho potuto presenziare alla seduta, ma abbiamo fatto una "lezione privata" e quindi la ringrazio ufficialmente davanti a tutti, è stata veramente cortese e disponibile. Mi preme sottolineare quanto invece, e me lo faceva notare l'Assessore in questa "lezione privata", quanto i nostri uffici, il nostro apparato tecnico sia efficace nella riscossione, nel recupero, in questo caso, della Tari e dell'Imu. Vi giro una domanda, poi ci riallacciamo con il punto successivo sulla Polizia Locale, reparto amministrativo. Non sarebbe opportuno passare il recupero delle sanzioni, che mi sembra che sia veramente in difetto (mi sono segnato 110 mila riscossi su 270 mila, o 105 su 270) al nostro ufficio Tributi, che tanto efficace si è dimostrato?

L'Assessora Martini risponde come di seguito sinteticamente riportato.

Dò una prima risposta, poi questo argomento verrà trattato dopo. Magari non l'ufficio Tributi, perché la competenza è della Polizia Municipale, quindi la parte amministrativa, la struttura tecnica, ma in realtà, non voglio anticipare nulla, ci stiamo un po' muovendo proprio in questa direzione, grazie per la domanda consigliere Salomoni.

Il Presidente passa quindi la parola al Consigliere Pedrelli che interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Ho solo una dichiarazione di voto, che potrebbe fare anche il Sindaco direttamente, che non è un richiamo specifico, ma è l'impostazione diversa a monte che avremmo dato, quindi sugli aspetti bilancio e modifiche, continuiamo a manifestare un dissenso che è di principio. Solo una domanda anche per il punto che ci sarà dopo, siamo tutti scevri da conflitti di interesse, giusto? Sugli argomenti che tratteremo dopo, lo propongo a tutti così qualcuno magari ci pensa.

Il Presidente invita se ci sono osservazioni a palesarle.

Per gli interventi integrali, riportati in sintesi, si rinvia alla videoregistrazione.

Non essendoci richieste di intervento, indice la votazione.

Presenti n.17

Con 12 voti favorevoli e 5 voti contrari (Consiglieri Pedrelli, Berti, Lombardelli, Calzolari e Toba) espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 composto da:
 - a) conto del bilancio redatto secondo lo schema allegato 10 al D Lgs 118/2011 e relativi allegati obbligatori e piano degli indicatori **(allegati 1 e 2)**
 - b) conto economico redatto secondo gli schemi armonizzati ex D Lgs 118/2011; stato patrimoniale attivo e passivo; prospetto dei costi per missione documenti tutti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali; **(allegato 3)**
- 2) di approvare la Relazione della Giunta sulla gestione 2025 , di cui all'art. 151, comma 6, del

D.lgs. 267/2000 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 8/4/2026 allegata alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 4**)

- 3) di dare atto che il Rendiconto della gestione 2025 redatto secondo le modalità e prospetti di cui al D.lgs. 118/2011, contiene gli allegati obbligatori previsti, e i prospetti degli incassi, dei pagamenti e delle disponibilità liquide dei dati SIOPE, ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009 di attuazione dell'art.77-quater, comma 11, del D.L. 112/08, corrispondenti alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere;
- 4) di dare atto che le risultanze finali del Conto del Bilancio 2025 sono le seguenti:

| | | GESTIONE | | |
|--|-----|---------------|---------------|---------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | | 9.166.075,77 |
| RISCOSSIONI | (+) | 5.005.743,51 | 15.075.507,45 | 20.081.250,96 |
| PAGAMENTI | (-) | 7.459.886,68 | 15.040.810,28 | 22.500.696,96 |
| | | | | |
| SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 6.746.629,77 |
| | | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| | | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 6.746.629,77 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 10.455.317,18 | 6.937.879,49 | 17.393.196,67 |
| <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i> | | | | 0,00 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 909.720,76 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 7.726.945,69 | 6.507.920,90 | 14.234.866,59 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 158.041,63 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 912.726,45 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) | | | | 8.834.191,77 |

- 5) di dare atto che il risultato di amministrazione al 31/12/2025 risulta così composto:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025 | | | |
|---|--|-------------------------------------|---------------------|
| Parte accantonata | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 | | | 2.967.528,00 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 | | | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | | | 590.729,82 |
| Fondo perdite società partecipate | | | 0,00 |
| Fondo contenzioso | | | 1.515.773,61 |
| Fondo di garanzia debiti commerciali | | | 0,00 |
| Fondo obiettivi di finanza pubblica | | | 33.977,00 |
| Altri accantonamenti | | | 343.692,31 |
| | | Totale parte accantonata (B) | 5.451.700,74 |

| | | |
|---|---|---------------------|
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 2.799.310,66 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 69.520,26 |
| Vincoli formalmente attribuiti all'ente | | 83.749,00 |
| Altri vincoli | | 0,00 |
| | Totale parte vincolata (C) | 2.952.579,92 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | Totale parte destinata agli investimenti (D) | 128.584,32 |
| | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 301.326,79 |

6) di dare atto che le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale sono le seguenti:

Conto Economico 2025

| Descrizione | Importi |
|---|-----------------------|
| A) Componenti positivi della gestione | +14.418.704,90 |
| B) Componenti negativi della gestione | -15.819.713,06 |
| Risultato della Gestione (A-B) | - 1.401.008,16 |
| C) Proventi ed oneri finanziari | + 168.495,84 |
| D) Rettifica valore attivita' finanziarie | - 2.392,55 |
| E) Proventi Straordinari | +5.705.233,01 |
| E) Oneri Straordinari | - 1.494.962,98 |
| Risultato prima delle imposte | + 2.975.365,16 |
| Imposte | 194.101,01 |
| Risultato d'esercizio | + 2.781.264,15 |

Stato Patrimoniale 2025

| | |
|-------------------------|----------------------|
| Totale delle attività | 111.662.631,91 |
| Totale delle passività | 57.500.669,61 |
| Patrimonio netto | 54.161.962,30 |

7) di approvare l'articolazione del patrimonio netto come nella tabella che segue

| PATRIMONIO NETTO | | Valori al 31/12/2025 |
|---|---------------|-----------------------------|
| I Fondo di dotazione | | 0,00 |
| II Riserve | | 55.600.815,52 |
| da capitale | 0,00 | |
| da permessi di costruire | 3.900.323,87 | |
| d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 48.028.075,35 | |
| e)altre riserve indisponibili | 3.672.416,30 | |
| Risultato economico dell'esercizio | | 2.781.264,15 |
| Risultati economici di esercizi precedenti | | -2.686.883,74 |
| Riserve negative per beni indisponibili | | -1.533.233,63 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 54.161.962,30 |

8) di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze risulta non deficiario e che nessun parametro rileva criticità;

- 9) di dare atto che il Tesoriere Comunale e tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto giudiziale della gestione, che si è verificata la corrispondenza fra i dati in essi contenuti ed i dati risultanti dal bilancio dell'ente mediante la parifica prevista dall'art. 139 del D.lgs. 174/2016 di cui alle determinazioni n. 115 e 116 del 2/4/2025 della Responsabile del servizio finanziario e n. 124 del 3/4/2025 della Dirigente di Staff;
- 10) di approvare i suddetti conti giudiziali, conservati agli atti, dando mandato al responsabile del procedimento di inviarli alla Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale dell'Emilia Romagna entro il termine previsto dalla normativa vigente;
- 11) di prendere atto che nel corso del 2025 sono state sostenute spese di rappresentanza dall'Ente (art. 16, c. 26, D.L. 138/2011), come da prospetto allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale e che, entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente; **(allegato 5)**
- 12) di prendere atto della relazione sul Rendiconto della gestione 2025 dell'Organo di revisione unico che si allega alla presente deliberazione, e della verifica dei rapporti di credito e debito con le Società partecipate di cui alle premesse, **allegato 6**;
- 13) di dare atto che nella Relazione della Giunta **allegato 4** alla presente deliberazione sono inseriti:
- la Relazione di monitoraggio della funzione Asili nido;
 - la Relazione di monitoraggio della funzione sociale;
- le quali, unitamente la relazione di monitoraggio della funzione trasporto disabili, saranno trasmesse a SOGEI (ex SOSE) entro il 31 maggio 2026;
- 14) di pubblicare il rendiconto della gestione 2025 nell'apposita sezione in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- 15) di trasmettere il rendiconto della gestione e tutti i dati alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi del DM 12/05/2016;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di procedere allo scopo di consentire agli uffici comunali di provvedere ai successivi adempimenti, con separata votazione espressa nei modi e forme di legge, che ha avuto lo stesso risultato della precedente

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio
RUSSO LUCIANO

La Vice Segretaria Generale
CATI LA MONICA